



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di Costa Masnaga

Via Guglielmo Marconi - 23845 Costa Masnaga (LC)

Tel: 031 855191 - C.F. 82001780137

E-mail: lcic815003@istruzione.it Posta certificata: lcic815003@pec.istruzione.it

Sito web: www.icscostamasnaga.edu.it



Prot. n. 14593/1.3.b

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul Contratto Integrativo d'Istituto 2021/22

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto definitivamente il 22 dicembre 2022 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL 2016-2018 del 19/04/2018, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza e ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 22/12/2021 Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione:
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2021/22
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico

	<p>Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - GILDA <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): nessuna</p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Materie previste all'art. 22 comma 4 del vigente CCNL vigente ed in particolare i criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza nei luoghi di lavoro (c1); • ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (c2); • attribuzione di compensi accessori (c3); • determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (c4); • modalità di applicazione dei diritti sindacali (c5); • individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA (c6); • ripartizione delle risorse per la formazione del personale (c7); • utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (c8); • riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione (c9)
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	

<p>- Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 15000/2009: no Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11. - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D. Lgs. n. 150/2009: no Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11. - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D. Lgs. n. 150/2009: no La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D. Lgs. 150/09. - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D. Lgs. n.150/2009: sì
<p>Eventuali osservazioni</p>	<p>//</p>

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato improntato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il Contratto d'Istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel P.T.O.F..

Il presente Contratto d'Istituto, in coerenza con la finalità generale di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati dal personale in servizio.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 19/04/2018.

La **parte normativa** è riferita alle materie di cui all'art. 22 comma 4 lettere c1), c4), c5), c6), c8) e c9) del vigente CCNL.

La **parte economica**, riferita alle materie di cui all'art. 22 comma 4 lettere c2), c3) e c7) del vigente CCNL, determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del P.T.O.F..

Si prevede un'equa distribuzione delle risorse sia fra i settori di lavoro che di personale.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal P.T.O.F. e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica allo scopo di perseguirne il successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscono motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle suddette attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati di accedere alla retribuzione accessoria, ovvero:

- garantire il buon funzionamento dell'istituzione e l'imparzialità di trattamento, secondo quanto previsto dall'art. 97 della Costituzione
- sviluppare e valorizzare le molteplici risorse umane esistenti nella scuola
- migliorare l'organizzazione complessiva dell'Istituto in termini di economicità, funzionalità, produttività e qualità del servizio
- favorire una proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola
- promuovere la realizzazione di progetti didattico-educativi orientati al successo formativo
- favorire il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli studenti
- valorizzare la diversità e promuovere le potenzialità di ciascun alunno adottando tutti gli strumenti utili al raggiungimento del successo formativo
- promuovere l'attività dei gruppi di lavoro
- riconoscere il maggior carico d'impegno individuale dei docenti referenti e/o coordinatori di specifiche attività e iniziative di interesse generale
- riconoscere il maggior carico d'impegno dei docenti che, a qualunque titolo, prestano un servizio articolato e flessibile, soprattutto in relazione alle nuove incombenze connesse all'emergenza pandemica
- riconoscere il maggior carico d'impegno del personale ATA che svolge compiti atti a migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato e a contrastare la diffusione del Covid-19
- favorire processi di innovazione didattica e tecnologica avviando processi di digitalizzazione delle procedure amministrative e didattiche
- soddisfare, per quanto di competenza della scuola, i bisogni formativi del territorio.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del P.T.O.F.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (P.T.O.F. e Piani annuali delle attività del personale), si prevede che il Contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- » **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal P.T.O.F. sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le seguenti attività:

-
- arricchimento della progettazione didattico-educativa della classe
 - progettazione e realizzazione delle attività di plesso
 - attività di implementazione tecnologica della didattica in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa a distanza.

» **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**

Nell'ambito di questa area si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei Consigli di Classe, referenti di settore, incaricati per la sicurezza ai sensi D. Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione, componenti di gruppi di lavoro.

In relazione alla nuova organizzazione che la scuola ha dovuto mettere in campo per far fronte alla pandemia sono state individuate nuove figure e mansioni riferite al personale docente.

» **Area dell'organizzazione dei servizi**

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili e/o con problematiche comportamentali, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici finalizzati all'assistenza degli alunni diversamente abili e al Primo Soccorso (per i collaboratori scolastici).

Per assicurare, invece, il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi è stato previsto un incarico per la sostituzione del DSGA e due incarichi specifici per riconoscere il lavoro aggiuntivo di coordinamento dell'area personale e dell'area patrimonio e acquisti a seguito dell'avvicendamento del DSGA.

Il Fondo d'Istituto assegnato ai collaboratori scolastici è utilizzato per compensare le attività aggiuntive, anche a seguito della pandemia, e l'intensificazione del lavoro che, sinteticamente, riguardano la sostituzione dei colleghi assenti e l'apertura dei plessi in assenza del personale, il servizio di collegamento con la segreteria e con la banca, l'effettuazione delle fotocopie, il supporto alle attività didattiche (tabulazione presenze in mensa, cambio dei bambini nella scuola dell'infanzia), il disagio su due scuole senza orario spezzato, al pre e post-scuola, ecc..

Per gli assistenti amministrativi il Fondo viene assegnato per la sostituzione dei colleghi assenti, l'intensificazione dell'orario e l'aggiornamento di alcune piattaforme digitali, nonché del registro elettronico.

I finanziamenti stanziati nell'ambito dei Protocolli d'Intesa sottoscritti dalla scuola e dalle tre Amministrazioni Comunali del bacino d'utenza dell'istituto sono gestiti dal DSGA, che supervisiona i contratti e gli acquisti e gestisce i pagamenti e le rendicontazioni, e da due assistenti amministrative, che predispongono i bandi ed effettuano gli acquisti. I Comuni di Bulciago e Nibionno riconoscono a detto personale un compenso pari al 4,5% sul totale della somma da loro erogata, mentre il Comune di Costa Masnaga riconosce il 3,5%.

Per l'illustrazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA comprensiva del piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Secondo quanto prescritto dalla Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio per il 2020) all'art. 1 comma 249, l'intera cifra assegnata al nostro istituto per la valorizzazione del merito del personale docente è stata inserita nel Fondo d'Istituto senza ulteriore vincolo di destinazione. La relativa quota spettante ai docenti viene impiegata per il riconoscimento del loro impegno professionale e dei risultati raggiunti nella ricerca didattica.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del

Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni Strumentali, economie degli anni precedenti, ...). Nel Contratto Integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il Fondo di Istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate e rendicontate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal P.T.O.F. e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra forfetaria prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Per quanto riguarda il fondo destinato ai docenti la suddivisione è avvenuta in percentuale su 4 macro settori con lo scopo di valorizzare maggiormente quelli ritenuti strategici:

- organizzazione → 40%
- progettazione di classe /plesso → 34%
- impegno professionale e ricerca didattica → 11%
- innovazione e salute → 5%
- gruppi di lavoro → 10%.

Per quanto attiene alla determinazione del fondo si rimanda alla Relazione Tecnico Finanziaria della DSGA.

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti Contratti Integrativi di Istituto ed è modificabile in qualunque momento in seguito ad accordo scritto fra le parti. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di

meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D. Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma vige il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente Contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

//

Costa Masnaga, 23/12/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Giraudò
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005